

COMUNE DI CAPANNORI

(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27
SETTEMBRE 2023**

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA

Trascrizione della seduta

INIZIO ORE 18,29

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Okay. Benissimo. Il Consiglio inizia. Facciamo l'appello. Consigliere Caruso non mi faccia dei suggerimenti. Prego, signor Segretario, facciamo l'appello. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, buonasera.

APPELLO:

SINDACO LUCA MENESINI

ASSENTE

AMADEI SILVIA MARIA

PRESENTE (ON LINE)

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Buonasera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Presente in video.

ANGELINI GUIDO

PRESENTE

BACHI MARCO

PRESENTE

BARTOLOMEI SALVADORE

ASSENTE GIUSTIFICATO

Consigliere Bartolomei non lo vedo nemmeno in video.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, il Consigliere Bartolomei è assente per motivi personali. Quindi, consideri giustificata la sua assenza.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Benigni. Consigliera Benigni.

BENIGNI ILARIA **ASSENTE GIUSTIFICATA**

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Lo stesso, Presidente. Il Consigliere Benigni è assente per motivi personali e la prego di considerare giustificata la sua assenza.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

BERTI CLAUDIA **PRESENTE**
BIAGINI GIGLIOLA **PRESENTE**
BINI CHIARA **PRESENTE**
CAMPIONI GIANNI **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Presente in video. E' in video e funziona.

CARUSO DOMENICO **PRESENTE**
CECCARELLI GAETANO **PRESENTE**
LENCIONI PIO **PRESENTE**
LIONETTI LAURA **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Presente in video. Vi chiederei di fare silenzio, un attimo, perché stiamo facendo l'appello.

LUNARDI SIMONE **ASSENTE**
MICCICHE' LIA CHIARA **ASSENTE**

Miccichè, Consigliera Miccichè non la vedo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, assente per il momento.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Assente.

PELLEGRINI GIUSEPPE **ASSENTE**
PETRINI MATTEO **PRESENTE**
PISANI SILVANA **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:
Buonasera, presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CIANCAGLINI:
C'è in video.

RIOLO EZIO **PRESENTE**
SBRANA ROBERTA **PRESENTE (ON LINE)**

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Buonasera, ci sono on line.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Presente, e va il video. Chiedo scusa, ho saltato Rocchi.

ROCCHI MAURO **PRESENTE**
SCANNERINI MATTEO **ASSENTE**
SPADARO GAETANO **ASSENTE GIUSTIFICATO**

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Assente giustificato. Ho detto assente giustificato, mi ha telefonato.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
ZAPPIA BRUNO **PRESENTE**

Allora, vediamo se siete in 17 come il programma indica. 1, 2,3 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17.

Quindi, abbiamo il numero legale. Scrutatori.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. La seduta è valida. E gli scrutatori: Bachi, Petrini e Zappia. Gli Assessori presenti sono:

ASSESSORE CECCHETTI FRANCESCO
ASSESSORE DEL CHIARO GIORDANO
ASSESSORE CARMASSI ILARIA

Benissimo. Vi volevo ricordare, per chi è on line, di tenere il video acceso, per cortesia. E per chi è in presenza di togliere la tessera quando vi spostate dal vostro posto.

Volevo anche ricordare che dal prossimo Consiglio di ottobre sarà in vigore la nuova APP per semplificare i prossimi Consigli. Quindi, gli uffici sono a vostra disposizione per, eventualmente, per chiarire alcune problematiche che potrete avere e comunque potete venire anche, non solo oggi era prevista la presenza della Dottoressa Catignani per aiutarvi, ma anche il prossimo Consiglio sarà presente un pochino prima della seduta consiliare. No, no, in presenza qui. La Dottoressa è qua. Beh, lei può anche telefonare. Può fare. L'ufficio è disponibile in tutti i modi. E in tutti i modi è possibile contattare gli uffici competenti. Grazie.

Passiamo, passiamo..(VOCI FUORI MICROFONO)..gli ho dato la parola? No. Non gli ho dato la parola, quindi faccia silenzio!

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0064668/2023 del 03/10/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, come da accordi in Conferenza Capigruppo, iniziamo con la prima ora comunicazioni ed interrogazioni.

Il Consiglio, mi sono dimenticata, scusate, termina alle 20,30. Bene, ci sono delle prenotazioni? Benissimo, Consigliere Angelini, a lei la parola per la sua comunicazione.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Buonasera. Buonasera a tutti. Volevo sollevare alcune questioni relative a problematiche del territorio, che possono sembrare di minore importanza, ma invece poi credo che siano significative. La prima riguarda la necessità di intervenire nella Piazza Nassiriya a Lammari dove c'è stata oggi un sollevamento di una pietra di un metro, intorno ad una aiuola, e va assolutamente rimessa a posto, anche perché è una zona molto frequentata anche dai ragazzi e quindi è importante che sia risistemata quanto prima.

La seconda. Sempre in Piazza Nassiriya è necessario rimettere una panchina che era stata tolta perché divelta da qualche ragazzotto che la sera non sa quel che fare. E allora anche lì bisogna, bisogna intervenire per vedere di sistemare quanto prima le cose.

Invece, l'altra comunicazione, che, diciamo, è più a lungo respiro, è quella relativa al fatto che noi come amministrazione comunale di Capannori nei nostri anni di governo abbiamo fatto tante cose. Ultimamente siamo intervenuti per estendere la rete idrica e la rete fognaria. Soprattutto sulla rete idrica, con l'intervento fatto sul Viale Europa, si sono portate avanti una estensione rilevante. Ora sono in corso dei lavori per l'estensione della rete idrica in Via San Cristoforo a Lammari. Ora, stasera, mi concentro un po' su Lammari, ma poi, ovviamente, sono disposto sempre a parlare di tutte le realtà del Comune di Capannori. E questa rete idrica su Via San Cristoforo è quanto mai necessaria perché va incontro all'esigenza manifestata dal progetto della costruzione di sei abitazioni nella Via del Cimitero. E quindi l'impegno del Comune era quello di realizzare una infrastruttura determinate come questa. E sono in corso i lavori e a questo punto chiedo, l'avevo già chiesto in precedenza, ma mi sembra che ora sia il momento più giusto, chiedo di verificare la possibilità di estendere la rete idrica dal punto finale dove arriverà la condotta, cioè in Via del Cimitero, fino a Via del Menicucci. Via del Menicucci ci sono almeno 30 famiglie, che mi hanno chiesto se era possibile portare l'acquedotto. Quindi, invito l'Assessore Del Carlo a prendere in esame questa richiesta perché io domani mattina mi sono preso l'impegno di rispondere alle persone, che mi hanno chiamato a casa, per sapere qual l'impegno dell'Amministrazione Comunale su questa richiesta di estensione dell'acquedotto nella zona di, nella Via Menicucci, agli inizi di Via Menicucci. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Mi correggo per l'indicazione che ho dato per gli scrutatori. Gli scrutatori sono il Consigliere Bacci, Bachi, Bachi scusami. Consigliere Petrini e Consigliere Ceccarelli. Ho fatto un errore.

Do la parola al Consigliere Caruso. Prego, Consigliere. Benissimo. Consigliere Ceccarelli a lei la parola.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Grazie. Grazie Presidente. Mah, io volevo portare e voglio portare l'attenzione su una problematica, che mi è stata segnalata per conoscenza, ma vedo che è stata comunicata per scritto anche al Sindaco. E riguarda una manifestazione, che si è tenuta domenica scorsa presso l'aeroporto di Tassignano. Io premetto, essendo stato presente qui alle manifestazioni del bicentenario, non ho potuto verificare, quindi leggo quello che comunicano. Però, insomma, mi sembra una problematica abbastanza delicata.

Quindi, questa manifestazione che ha causato, dice questo cittadino, ma non è il solo, non pochi problemi dal punto di vista del traffico, del rumore, della sosta selvaggia e conseguentemente della sicurezza, visto anche il caos creatosi e a causa di questo ci sono stati, riferisce questo cittadino, questo gruppo di cittadini, due incidenti fra auto, a causa di questo caos, determinato appunto in conseguenza della manifestazione organizzata presso l'aeroporto. Si sta parlando di Via del Casalino a Tassignano e delle vie ad essa collegate, fatte scempio, leggo testualmente io, fatte scempio di sosta in proprietà private, corse fra super car o similari, sgrassamenti e rumori assordanti che si sono protratti fino alle ore 24,00 in barba alle più elementari logiche di rispetto per gli altri.

Il tutto senza un controllo, io leggo quello che dice il cittadino, poi verificheremo eh, invito a verificare anche la Giunta, senza un controllo da parte delle forze di polizia impegnate altrove, che da me contattate, Polizia Municipale di Capannori, mi hanno indirizzato verso i Carabinieri che non hanno mai risposto.

Rammento che si sta parlando di strade al limite di 30 km orari, strade già vessate da traffico notevole e mai controllate adeguatamente durante la settimana.

Viene poi al nocciolo della questione. Domanda questo cittadino: c'era una autorizzazione per questa manifestazione? Eh, anch'io, chiedo quindi alla Giunta, a chi di competenza, al Sindaco, questa è una lettera inviata al Sindaco, comunque c'era una manifestazione, una autorizzazione per tenere questa manifestazione? Gli organizzatori hanno organizzato o hanno sottovalutato l'impatto ed i disagi?

Non meritano più attenzione e più tutela i cittadini di Tassignano che di quelli che, insomma, organizzano manifestazioni presso l'aeroporto? Ecco, questi sono i quesiti che pone questo cittadino, che io faccio miei. Li pongo a mia volta all'Amministrazione Comunale, dicendo anche che mi risulta, dopo avere visto questa lettera, questa nota, io, fra l'altro, assunta al protocollo dell'ente, e io mi sono attivato, quindi ho verificato che ci sono anche altre lamentele. Non è solo questo cittadino. Quindi, ho pochi dubbi rispetto alle lamentele che questo cittadino, diciamo, avanza. Le considerazioni che fa, rispetto all'inefficienza degli organi di

polizia o che non hanno risposto, questi rimangono, queste rimangono diciamo opinioni del cittadino, che io non ho verificato, anzi in tanti altri casi ho verificato l'efficienza e la solerzia sia della Polizia Municipale che dei Carabinieri. Però, ecco, se afferma questo ne avrà le sue motivazioni. Però, il nocciolo della questione è capire se questa manifestazione è stata autorizzata, in che termini, se le prescrizioni, eventualmente, impartite in sede di autorizzazione, sono state rispettate. Se questo è avvenuto, invito gli organi competenti, se non è il Comune in toto, ma si faccia, come dire, promotore verso gli organi che hanno rilasciato queste eventuali autorizzazioni, affinché in futuro siano rilasciate con prescrizioni più stringenti e soprattutto siano rispettate.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Do la parola al Consigliere Lencioni. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

Grazie Presidente. Io, naturalmente, cerco sempre di dare delle buone notizie quando vengo qui al Consiglio Comunale anche per tenere un pochino il morale alto. Voglio ringraziare in maniera molto forte questa volta, l'Assessore Davide Del Carlo e tutti quelli che hanno collaborato con lui perché è stato fatto un bellissimo lavoro, là, in Via delle Suole, la strada che porta dal percorso vita fino su verso la Caipira. Era una strada era messa un pochino male, i rovi tutto. E invece è stata ripulita e portata la ghiaia, spianata ed è stato fatto un bellissimo, dico, buon lavoro. Oltre a ringraziare l'Assessore e tutti gli altri, che hanno insieme a lui portato avanti questa cosa, anche la ditta che sta facendo, che ha fatto i lavori perché è stata veramente in grado di fare una cosa bella, fatta in maniera corretta e giusta. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Lencioni. Do la parola al Consigliere Zappia. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, grazie. Buon pomeriggio a tutti. Allora, l'isola ecologica di Colle di Compito orario al pubblico, tutti i giorni esclusi i festivi dalle ore 8,00 alle ore 12,30. Stamattina un cittadino mi ha mandato questa foto perché nell'orario dove doveva scaricare, aveva portato con la macchina per scaricare questi rifiuti, e si è trovato invece quasi bloccato ad aspettare per ore perché il camion, che doveva caricare i rifiuti, naturalmente gli ha portato delle grossissime difficoltà a tutti. Oltre che, naturalmente, ad aspettare si era creato anche un ingorgo, una fila, anche perché dopo ore ancora stavano lì in attesa per scaricare.

Ora, io dico una cosa: no, voglio dire, sai che ci sono queste, che viene il camion da caricare per svuotare i cassonetti o i cassoni, cioè non si può fare in un orario dove non va ad incidere, ad essere coincidente con la gente che va a depositare i rifiuti. Anche questa è una male organizzazione. Con la speranza che si attivano queste cose prima che, naturalmente, succeda..anche perché stavano litigando tante persone

perché, appunto, stare là in fila per vedere questo camion, che doveva essere riempito di rifiuti, la gente esasperata non ne poteva più.

Poi, volevo ringraziare anche Del Carlo, anche se non c'è glielo dico uguale, perché mi fa piacere dire queste cose quando devo ringraziare qualche Assessore. Uno perché ho visto, come non avevo visto mai, una spazzatrice un martedì era vicino, che andava verso la piscina questa spazzatrice e, finalmente, insomma, dopo tante mie richieste abbiamo visto una spazzatrice. Si spendono 300 mila Euro l'anno per spazzare Capannori e se n'è vista una.

Volevo ringraziare l'Assessore Del Carlo perché? Perché ho visto che comunque si sono attivati per due motivi: perché ho visto che c'è meno degrado, l'erba è stata tagliata. E poi ho visto anche della gente che, insomma, era incavolata per dire: ma come? Ci fanno stare per anni senza, senza tagliare l'erba ed ora ci sono le elezioni. Io, onestamente, l'ho difeso dicendogli in maniera molto veemente nei confronti dei cittadini, l'ho difeso dicendo: guardate, che è vero quello che dite, ci sono i soldi che erano, che sono stati spesi o che dovevano essere spesi per il taglio dell'erba sono passati al sociale. Perciò, soldi non ce ne sono. Ce ne sono pochi. Ringraziate a Dio che è stato fatto anche questo lavoro. Naturalmente non è cosa da tutti tagliare l'erba ogni cinque anni, magari quella che supera anche i segnali, abbiamo visto, no? Ho determinate fotografie, ho fatto degli interventi su questo. Ecco, volevo ringraziarlo due volte. Diciamo che ho finito. Non c'ho ancora da..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie, grazie Consigliere Zappia. Do la parola al Consigliere Caruso. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Grazie Presidente. Io chiedo che il Sindaco o qualcuno delegato dal Sindaco venga in Consiglio Comunale a riferire sulle circostanze che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad ingaggiare lo psicanalista Recalcanti nella Conferenza, diciamo così, che è stata fatta domenica scorsa. Le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione ad ingaggiare il suddetto Recalcanti per tenere quella Conferenza. Con tutti i chiarimenti che poi saranno richiesti qui in sede di questo civico consesso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola alla Consiglieria Berti. Prego, Consiglieria.

CONSIGLIERA CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Volevo fare questa comunicazione visto che questo argomento era uscito fuori in diverse occasioni in Consiglio Comunale. Sono stati finalmente conclusi i lavori all'Orto Urbano di Guamo. Ringrazio l'Assessore Cecchetti per avere seguito i lavori. E sollecito nuovamente il rinnovo del patto di collaborazione in modo da poter affidare quest'area alle associazioni interessate di prendersene cura. Quindi, bene i lavori fatti e, infatti, verrà anche fatta una festa in paese per celebrare questo momento, però è importante anche occuparsi dell'affidamento dei patti di

collaborazione perché sono un tassello importante della attività delle nostre associazioni sul territorio. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Do la parola al Consigliere Petrini. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Grazie Presidente. In realtà, volevo fare una comunicazione, ma ne faccio due veloci. Per quanto riguarda gli orti urbani di Guamo, io credo che sia abbastanza nelle corde di questa Amministrazione, ma altrettanto fuori luogo fare una festa quando si va a mettere, diciamo, in sicurezza, no in sicurezza, ma a norma, a rimettere a bello una zona che sono anni che, chi ci vive, chiede di essere messa a norma. Però, facciamo anche questa festa tanto in clima pre-elettorale ogni festa è buona.

La seconda comunicazione è un po' più seria e riguarda Via San Martino a Marlia. Via San Martino a Marlia sono diverse settimane che è al buio. E quando le nostre strade si trovano al buio, e ultimamente succede abbastanza spesso, noi non riusciamo a capire un paio di cose: la prima cosa è perché occorre così tanto tempo prima di ripristinare un livello di, diciamo, di decenza e di sicurezza minima, comunque Via San Martino è una via abbastanza trafficata, dove passano anche bambini, quindi capite bene che qui la sera, quando inizia un po' ad imbrunire, la mancanza di illuminazione può costituire un problema. In secondo luogo, una cosa che si verifica sistematicamente e che non riusciamo a capire, è come mai al momento in cui viene fatta una segnalazione all'Amministrazione, agli Assessori, al Sindaco, ai Consiglieri di maggioranza, magari laddove non si riesce ad intervenire in tempi celeri, non viene mai data risposta al cittadino che effettua la segnalazione stessa. Quindi, un invito all'Amministrazione, in primo luogo magari anche se la risposta non è quella che i cittadini vorrebbero sentirsi dire, rispondete, perché è brutto non rispondere. E, in secondo luogo, in particolar modo collegandomi a questa segnalazione di Via San Martino a Marlia, cerchiamo di intervenire, perché poi il ripristino dei punti luce non è che sia una cosa per cui ci vogliono anni o migliaia di Euro per intervenire. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Grazie Consigliere Petrini. Se non ci sono altre comunicazioni, io passerei alle interrogazioni.

INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, la prima interrogazione è la n. 172 del Consigliere Petrini. Sospesi i lavori di ampliamento della scuola primaria A. Bertolucci Del Fiorentino di Capannori. Prego, Consigliere a lei la parola.

PROPOSTA N. 172

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “SOSPESI I LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA A. BERTOLUCCI DEL FIORENTINO DI CAPANNORI”. PROT. N. 62240/2021

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Allora, questa interrogazione diciamo si basa su una determinazione del 1° marzo 2021, con la quale si prende atto dell'esito della gara, appunto, per quanto riguarda i lavori di ampliamento della scuola primaria di Capannori e dove si propone, ovviamente, di affidare i lavori alle ditte vincitrici. Ora, nell'ottobre 2021 circolava un po' voce tra i cittadini, tra i residenti in particolar modo tra i genitori che frequentavano la scuola, che i lavori alla scuola stessa fossero sospesi per cause che, al tempo, erano non note. Quindi, chiedevamo al Sindaco e all'Assessore di specificare sei lavori al tempo erano realmente sospesi o se proseguivano secondo l'iter previsto. Chiedevamo di indicare, qualora la voce risultasse veritiera, le motivazioni della sospensione dei lavori e di specificare in caso di effettiva sospensione dei lavori i tempi e le procedure per la realizzazione dei lavori di ampliamento previsti. Ora, l'Assessore mi ha risposto, quindi, magari, giusto per onor di cronaca, eh, lo illustra un po' a tutti, poi riprendo la parola.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Do la parola all'Assessore Cecchetti. Prego, Assessore.

ASSESSORE FRANCESCO CECCHETTI:

Sì, buonasera. Buonasera a tutte e a tutti. Ho risposto per scritto e, poi, dico alcune cose, magari sullo stato di avanzamento dei lavori, però qui leggo perché l'argomento è abbastanza delicato, perché riguarda un provvedimento giudiziario, che ha riguardato, non dico una cosa segreta eh, è stata a lungo sulla stampa, non nostra, non del nostro territorio, ma per fatti avvenuti nella zona della provincia, della provincia di Pistoia, che però riguardava la ditta che ha vinto e che sta svolgendo i lavori alla primaria di Capannori. Ripeto, che non riguardava il nostro territorio e quindi la nostra amministrazione.

Nel periodo compreso tra l'autunno '21 e la primavera '22 l'impresa appaltatrice è stata interessata da un provvedimento giudiziario, che ne ha prima sospeso e poi

rallentato l'attività, provocando, quindi, inevitabili ritardi nella prosecuzione di tutti i lavori in corso. Successivamente i lavori sono ripresi con andamento regolare, portando al completamento della struttura e della copertura.

Si prevede la loro ultimazione nel primo semestre dell'anno 2024.

Ovviamente, si tratta del cantiere che riguarda la scuola primaria di Capannori, e che immagino tutti voi abbiate seguito, come diciamo svolgimento di iter dei lavori. I lavori, quindi, termineranno nella prima parte, nel primo semestre del 2024, ovviamente c'è uno spostamento di aule, di banchini, insomma e di collegamenti poi internet, tutto quello che è necessario, diciamo che la parte nuova di quella scuola vedrà la presenza dei bimbi a partire dal settembre del 2024. Quindi, riassumendo c'è stato un rallentamento dovuto a questo provvedimento giudiziario terminato il quale la ditta è ripartita con i lavori, chiaramente con i tempi che ci vogliono quando si rimette in moto una macchina che si è fermata e adesso stanno lavorando regolarmente e il termine dei lavori è previsto nel periodo che ho indicato.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto oppure no?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Grazie Presidente. Allora, se dovessi tenere un comportamento istituzionale, come ha suggerito nei giorni scorsi il Sindaco, di sostenere a me e credo al Consigliere Zappia, dovrei ringraziare l'Assessore per la risposta. Ora, però, visto che non mi interessa tenere un comportamento istituzionale, visto che il Sindaco stesso, stasera assente, non sta tenendo un comportamento istituzionale vista la sua non presenza, voglio, devo far notare e mi dispiace perché comunque l'Assessore Cecchetti è uno dei pochi che si impegna a rispondere, che a caratteri cubitali nell'interrogazione presentata, c'è scritto: INTERROGAZIONE URGENTE.

Ora, dobbiamo un attimo capire se i canoni dell'urgenza in questo caso sono rispettati o meno. Se consideriamo che l'interrogazione risale all'ottobre 2021 e che la risposta è arrivata a settembre 2023, quindi due anni dopo l'interrogazione urgente presentata, bisogna che il Consigliere Petrini vi dica che i caratteri dell'urgenza non sono stati rispettati. Se però vogliamo considerare, e qui spezzo una lancia a favore di questa Amministrazione, che solitamente le risposte alle interrogazioni arrivano anche dopo tre anni, allora facendo una media probabilmente l'urgenza, con la quale chiedevamo una risposta, in questo caso è stata ampiamente rispettata.

Ora, ovviamente, a distanza di due anni, scherzi a parte, la situazione è diventata nota a tutti, al di là della risposta o meno dell'Assessore. Direi anche che ai fini dell'interesse di chi ci ascolta e di chi è qui presente, purtroppo, a due anni di distanza, la risposta, seppur gradita e dovuta, diventa alquanto scontata/inutile/non voglio dire banale, ma che sottrae quasi tempo allo svolgimento di questo Consiglio Comunale. Quindi, soprattutto per le tempistiche, è logico che e l'Assessore comprenderà, non possiamo, non posso ritenermi soddisfatto. Diciamo che la parte di soddisfazione ce l'avrei se, effettivamente, i lavori poi verranno conclusi nel 2024. Infatti, all'Assessore avrei voluto chiedere se rispetto alla risposta i tempi, ad oggi,

possono ritenersi rispettabili, mi sembra che abbia risposto in maniera positiva. Quindi, ecco, questa se proprio vogliamo trovare il bello nelle brutte cose, è l'unica cosa di cui mi posso ritenere soddisfatto rispetto all'interrogazione di due anni fa, ma che discutiamo stasera.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie, Consigliere Petrini. Passiamo alla interrogazione successiva, la n. 36 del Consigliere Caruso Domenico. E' una interrogazione urgente, ma non ha, effettivamente, diciamo un titolo. Quindi, prego, il Consigliere Caruso, di illustrare la sua interrogazione.

PROPOSTA N. 36.

PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE URGENTE CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA PRESENTATA DAL GRUPPO LEGA DURANTE LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15.3.2023.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì, Presidente, più che il titolo l'importante è che ci sia il contenuto. E il contenuto c'è, ci mancherebbe altro, perché noi quando discutemmo qui nella scorsa primavera della questione, diciamo così, della rimozione da parte di ASCIT dell'ex Presidente di, da parte dell'ANAC dell'ex Presidente di ASCIT, sollevammo la questione dei compensi, degli emolumenti e dei fringe-benefit riconosciuti alla governance di ASCIT. Quindi, facemmo quella interrogazione e l'abbiamo depositata. L'Assessore all'esito delle risposte, sostanzialmente l'interrogazione chiedeva, appunto, di conoscere quelle voci di cui ho fatto cenno sinteticamente in precedenza. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola all'Assessore competente. Prego, Assessore Del Chiaro.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie. Grazie Presidente, buonasera a tutti i Consiglieri e le Consigliere. E, allora, confesso, ora stasera non ho portato ecco, il riscontro scritto con tutti, ecco, l'organizzazione aziendale e accanto ai relativi compensi, però rispondo al Consigliere Caruso dicendo che l'organizzazione di ASCIT, che è una organizzazione che, appunto, riguarda oggi 12 Comuni, tra la Piana di Lucca e la Media Valle, ha, ad oggi, un Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti, un Presidente e due Consiglieri di Amministrazione il cui, insomma, compenso annuale non è cambiato nel corso degli anni e vado, vado a memoria, ma insomma sono piuttosto, ecco, piuttosto certo. Peraltro, questi dati, sono tutti pubblicati sul sito di ASCIT. Quindi, ci tengo, insomma, nella parte amministrazione trasparente ovviamente si trova tutto, però ecco il compenso lordo annuo del Presidente si aggira su 24 mila

Euro e circa la metà è il, all'incirca la metà, invece è il compenso dei singoli Consiglieri di Amministrazione. Quindi, un Consiglio di Amministrazione fatto da tre componenti per 12 Comuni.

Poi, a capo, invece, per quanto riguarda la parte tecnica, c'è un Direttore Generale, che appunto è direttore di tutti, quindi, ovviamente, il servizio ASCIT non lo svolge solo su Capannori, quindi, la sua organizzazione anche interna è una organizzazione che deve essere riferita a tutti i Comuni su cui svolge il servizio. Quindi, un Direttore Generale, e, ecco, l'articolazione interna è di sette aree di competenza, quindi di sette aree aziendali, alcune delle quali so che sono ricoperte direttamente dal Direttore stesso. E per quanto riguarda il compenso del Direttore credo che si parli di qualcosa di più di 100 mila Euro lordi l'anno. Quindi, questi sono, sono i dati complessivi. Poi, chiedo scusa, stasera non sono venuto con tutto il riepilogo scritto, però lo faccio e glielo faccio avere, Consigliere. Ribadisco che, cioè, lo faccio anche in autonomia perché basta che acceda al sito di ASCIT, che ci sono scritti tutti, ecco. Quindi, è abbastanza semplice da, da verificare. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Caruso, chiedendo se si ritiene soddisfatto oppure no.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì, sì, Presidente. Sono sorpreso perché io ho ricevuto, noi, io, noi abbiamo chiesto la risposta scritta c'è stata resa una risposta scritta a firma dell'Assessore Carmassi in data 15 settembre con un protocollo 60271, questa sera ho avuto il piacere di ascoltare l'Assessore Del Chiaro, che ha reso un'altra risposta. Quindi, mentre l'Assessore Del Chiaro ci comunica che è estremamente bravo ad andare sul sito a ricercare i compensi, nella parte "amministrazione trasparente", l'Assessore Carmassi questa predisposizione all'uso degli strumenti informatici non l'ha avuto perché mi ha reso una risposta di tutt'altro contenuto. Quindi, mettetevi d'accordo, perché se noi chiediamo la risposta scritta, chiediamo, verba volant, scripta manent, chiediamo qualcosa che rimanga agli atti. Né tanto meno io posso accettare, accettare che mi si venga a dire: Consiglieri Comunali, dice, andate a vedere sul sito. Perché dovete partire dal presupposto, sì so, e chiaramente tutti i compensi sono indicati sul sito internet, però non è bello sentire andate sul sito Internet, tanto sul sito Internet ci sono tutte le informazioni. No. Questo è un luogo pubblico, una istituzione, si deve dibattere e avrei preferito che quelle cose, riferite dall'Assessore Del Chiaro, fossero state messe nero su bianco così come è stato chiesto noi. Tra l'altro, l'Assessore Carmassi ha risposto in maniera evasiva dicendo: Consigliere Comunale se vuoi venire a conoscenza di questi dati, puoi esercitare la facoltà, l'accesso civico, che è la facoltà generale riconosciuta a tutti i cittadini, per accedere agli atti della pubblica amministrazione. Quindi, io credo che dobbiate mettervi d'accordo tra di voi perché da una parte si è cercato di rendere una risposta quanto meno concreta, tra l'altro non è stato detto granché; dall'altra parte ci si, diciamo così, si eludeva la nostra richiesta per così dire. Quando l'Assessore Carmassi ha detto fate l'accesso civico, chiedete ad

ASCIT i dati che vi interessano, quella è una risposta elusiva. Quindi, mi ritengo assolutamente insoddisfatto perché ho notato questa diversità di trattamento tra i due Assessori, diciamo così. Però, la nostra interrogazione, in concreto, è stata elusa. Tra l'altro, Presidente, io, l'Assessore Del Chiaro, come ho detto prima, si è documentato bene facendo l'accesso su Internet. Però, dal tenore della risposta dell'Assessore Carmassi, quando mi ha invitato ad utilizzare l'accesso civico, io capisco soltanto una cosa: che il Comune di Capannori, su ASCIT, non conta assolutamente nulla. E questo vi serva quando rivendicate i successi di ASCIT, ricordatevela quella risposta dell'Assessore Carmassi: il Comune di Capannori con ASCIT non ha nulla. Perché se l'Assessore mi viene a dire fai l'accesso civico per conoscere le cose che vuoi sapere, significa che il Comune di Capannori su ASCIT non ha nessuna influenza, fatta salva quella di indicare il presidente. Abbiamo visto che quella facoltà è stata esercitata in maniera diciamo non ortodossa e l'unica facoltà, che il Comune di Capannori ha su ASCIT, è quella di deliberare sul piano finanziario e sulle delibere. Per il resto nulla. Perché ricordo a tutti i cittadini di Capannori che ASCIT è partecipata al cento per cento da Reti Ambiente. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Grazie Consigliere Caruso. Passiamo alla interrogazione n. 191 del Consigliere Petrini. Discarica abusiva in Via del Pelo a Lunata. Suggerimenti, richiesta controlli e chiarimenti.

Prego, Consigliere Petrini, a lei la parola.

PROPOSTA N. 191

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “DISCARICA ABUSIVA IN VIA DEL PELO A LUNATA. SUGGERIMENTI. RICHIESTA CONTROLLI E CHIARIMENTI”.
PROT. 68907/2021

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente. Allora, facevamo presente all'epoca che grazie alla segnalazione di alcuni residenti nella zona un po' di Lunata e di Via del Pelo, era già stata segnalata nel periodo giurassico del Comune di Capannori, e in Consiglio Comunale, la presenza di una discarica abusiva, proprio alla fine di Via del Pelo e proprio davanti a quella che è l'ex fabbrica della Ditta Over Pack. Abbiamo allegato anche delle foto.

Una situazione di degrado che, vista, appunto, la discarica abusiva, una situazione di degrado assoluta, troviamo, trovavamo materassi, plastica, rifiuti di ogni genere in prossimità, diciamo, del boschetto e vicini alla strada. Ora, i residenti, oltretutto, segnalavano anche una anomala, un anomalo traffico di auto sospette, se così vogliamo dire, durante le ore notturne. E ad aggravare tutto ciò c'era la questione, che riguarda anche oggi Via San Martino, che è dei lampioni, che risultavano guasti da diversi mesi. Segnalati e che rendevano gioco forza la strada buia. Ora, secondo

quanto ci hanno riferito i residenti e chi frequenta la zona, l'Amministrazione, l'Assessore, il Sindaco, il Presidente del Consiglio (parola non comprensibile) che, ora, magari, non mi ascolta neanche più di tanto, risultavano da tempo al corrente della presenza di questa discarica abusiva.

Quindi, cosa chiediamo, chiedevamo al Sindaco e agli Assessori? Di riferirci i motivi per i quali nessun intervento risolutivo, fino al tempo, era stato messo in atto. Di riferire se era intenzione di questa Amministrazione prendere in considerazione diverse ipotesi risolutive suggerite dai gruppi consiliari, ma anche dai cittadini, ovvero l'installazione di telecamere per la videosorveglianza, il potenziamento dei punti luce e un maggiore controllo della zona in questione. E di impegnarsi quanto prima a bonificare la zona di discarica e di adoperare, appunto, ogni soluzione utile a scongiurare nuovi abbandoni dei rifiuti, e quindi la zona di discarica si auto-alimenti all'infinito.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola all'Assessore competente. Prego, Assessore Del Chiaro.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie Presidente. No, l'interrogazione, va beh, come diceva il Consigliere Petrini, è abbastanza datata. Quindi, ecco, la situazione sono passato anche da poco in Via del Pelo, mi sembra, ecco, che ad oggi sia, sia rientrata. E' una via quella su cui in passato e quindi ovviamente anche al momento dell'interrogazione, ci sono stati episodi di discariche, di abbandoni ecco, di abbandoni, però di abbandoni continuati, che quindi poi hanno, appunto, portato alla nascita di piccole discariche, comunque di punti di accumulo di rifiuti abbandonati, che ovviamente, cioè noi abbiamo trattato e trattiamo così come trattiamo normalmente quelle situazioni. Poi ce ne sono di più semplici dove rimossi i rifiuti una volta il fenomeno non si verifica più. Quella era una delle situazioni, invece, mi ricordo dove, ecco, è successo più di una volta che si formassero degli accumuli. E quindi ci si interviene, ci siamo intervenuti come di solito interveniamo in queste situazioni quindi con un lavoro congiunto di ASCIT insieme ai vigili urbani. Quindi, di solito alla Polizia Municipale, di solito facciamo in questo modo. I vigili urbani vanno, verificano la situazione, chiamano ASCIT viene, diciamo, recintato o comunque messo sotto sorveglianza il sito prima di rimuovere i rifiuti per vedere se ci sono delle tracce di chi ha commesso il fatto. E poi, a seconda dei casi, le foto trappole si installano. Ovviamente, quando si installano le foto trappole non si dice che ci sono le foto trappole, no? Quindi, è una attività che comunque è molto silenziosa di cui, sono sincero, a volte nemmeno l'Assessore viene a conoscenza. Cioè è comunque un lavoro che va in automatico. Salvo che non ci siano situazioni particolari allora dove viene richiesta o comunque a seguito di abbandoni prolungati, sollecitata l'installazione. Quindi, così è stato fatto anche in questo caso. Mi sembra che il problema ad oggi sia, almeno momentaneamente risolto. Ovviamente, questo non vuol dire che non ci debba essere

la massima attenzione. Quindi, continuiamo insieme a cittadini, che poi sono la prima sentinella, che ovviamente vedono e si accorgono di quando qualcosa sta cambiando e non va, a proseguire in, con questa modalità. Ecco, sono passato poche ore fa da Via del Pelo e ho visto che, ad oggi, la situazione è sotto controllo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto oppure no?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Qualche considerazione. Allora, l'Assessore c'è passato poco fa, e mi domando, visto che dal 2021 ad oggi, due anni, da novembre 2021 ad ottobre 2023 non mi ha mai risposto, mi domando se c'è passato poco fa e per due anni non c'è mai passato. Perché, altrimenti, se c'era passato sei mesi fa, un anno fa, un anno e mezzo fa, l'Assessore poteva tranquillamente rispondere.

Capisco che l'Assessore stesso, magari, non sia a conoscenza dell'installazione di foto trappole, perché se non viene fuori, la gente non ci va più, perché se si dice in Consiglio e se si risponde al Consigliere tutti sanno che ci sono le foto trappole. Ma l'Assessore può rispondere del fatto che i punti luce sono stati ripristinati o implementati come abbiamo chiesto. E l'Assessore, a distanza di due anni, continua a non rispondere perché stasera l'Assessore non ha risposto in merito al potenziamento dei punti luce.

L'Assessore, dopo due anni, e qui nota di merito all'Assessore Cecchetti, che almeno dopo due anni, per scritto mi ha risposto, mentre l'Assessore Del Chiaro, ad oggi, non mi ha ancora fornito risposta scritta, ci dice che ad oggi, insomma, è una situazione che come tutte le altre viene risolta. Ma l'Assessore si dimentica un aggettivo accanto a "situazione". Quando una situazione è sistematica, Assessore, a me viene in mente che la situazione non è assolutamente trattata a dovere. O se è trattata, è trattata male. Perché una situazione, come una discarica abusiva conosciuta nel tempo, non è che si può venire in Consiglio Comunale e dire: sì, l'abbiamo affrontata come tutte le altre situazioni, perché se è sistematica, se nei mesi e negli anni si ripropone, vuol dire che il modo in cui viene affrontata è un modo del tutto sbagliato.

Per ultima cosa l'Assessore e parla di situazione rientrata e vista la mancata risposta dell'Assessore, vorrei chiedere una cosa: e vorrei chiedere se alle interrogazioni si risponde nei termini o dopo i termini, perché comunque una risposta è dovuta, o si risponde al momento in cui la situazione rientra, perché altrimenti prima non si saprebbe assolutamente cosa rispondere perché ad oggi l'Assessore non ci ha detto un bel niente. L'Assessore prende atto che dopo due anni la situazione è risolta, ma l'Assessore dopo due anni viene in Consiglio, non fornendo risposta scritta, e dicendo che non sa nemmeno lui se le foto trappole sono state installate, perché è giusto che non lo sappia, a quanto pare; non ci dice se i punti luce sono stati sistemati o implementati; ci dice, guarda caso, che oggi è passato in Via del Pelo e ha visto che la discarica, tutto sommato, quanto meno, non è più estesa come prima.

Quindi, cosa dobbiamo dedurre noi? E come possiamo ritenerci soddisfatti se l'Assessore per rispondere ha bisogno, una o due ore prima del Consiglio, di passare

in Via del Pelo, per dare una risposta che arriva dopo due anni e che è totalmente insufficiente rispetto alle richieste che avevamo fatto e che avevamo avanzato come Fratelli d'Italia, ma a nome dei residenti e dei cittadini che abitano, transitano o lavorano in Via del Pelo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Abbiamo un'altra interrogazione, ma l'Assessora Micheli è assente e quindi se c'è un altro Assessore che può rispondere, altrimenti la rimandiamo al prossimo Consiglio. Vai.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

No, io chiederei, gentilmente..(INTERRUZIONE)..chiederei gentilmente, visto che è una risposta, è una interrogazione del novembre 2021, che qualcuno mi possa rispondere, che riprenda la risposta scritta, che non è mai arrivata, ma dopo due anni, anche se non c'è l'Assessore stasera giustificato e tutto quel che altro, dopo due anni qualcuno la risposta deve sapermela dare, Presidente. Cioè, sennò, qui siamo nel ridicolo più assoluto, eh.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No. Allora, l'Assessore non c'è. Nessuno le risponde e quindi andiamo avanti. Consigliere Angelini, vuole? Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Per chiedere l'allontanamento di Zappia dal Consiglio Comunale. Perché siamo stanchi di sentire degli insulti da questi banchi. Quindi, per piacere, intervenire. Perché non è, non è il modo di stare in questo Consiglio Comunale. Quindi, chiedo che sia allontanato il Consigliere Zappia.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere Zappia, la devo richiamare. Al prossimo richiamo la devo poi fare allontanare dalla sala. No! No! Io gli ho detto che non deve parlare quando non ha la parola. Quindi, io la invito ad essere corretto nei confronti del Consiglio e di tutti i Consiglieri e l'Assessore. Benissimo! (VOCI FUORI MICROFONO). Benissimo! Ma, detto questo, non deve aggiungere altro.

No! No! Allora, silenzio! Per cortesia, io invito il Consigliere Zappia a moderare i suoi interventi. Non c'è da aggiungere altro. Prego! Prego! Prego, silenzio!!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Presidente, perché, vede, più volte anche qualche Consigliere della maggioranza mi diceva: senti Bruno, tu hai ragione, però sono coloriti. Non è possibile che una interpellanza, una interpellanza che tre anni, non è possibile! Entro 36, entro 30 giorni devono rispondere! Tre anni e non c'è nemmeno l'Assessore! Allora, perché non si risponde? Per incapacità? Perché siete degli ignoranti politicamente? Perché..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Noo! Consigliere!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Lei mi deve lasciare parlare perché io sto facendo..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No. Lo sto invitando..

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sto..no..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..a moderare i suo termini.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Noo! Assolutamente! Lei si deve, lei..assolutamente. No.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora la devo allontanare dalla sala?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Mi allontanano da solo, non c'è bisogno che mi allontana lei.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Lei, Presidente, è responsabile, è corresponsabile di questa situazione. Non è possibile che dopo tre anni, cioè, l'interrogazione, si deve rispondere entro 30 giorni, per Dio!!! Lo capisce o no?!! Lo vuole capire?!! E' lei la responsabile! Perché sennò lei, dopo trenta giorni, deve perché non rispondono? Non rispondono perché non sanno rispondere. Perché sono degli ignoranti politicamente! Sono degli incapaci! Non sono io che dico queste..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No! Basta! Basta! Consigliere!!!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Non sono io che, non sono io che dico queste cose!!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere!!! Consigliere !!!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
No, non sono io! No, mi lasci parlare!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
No.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Non sono io che dico queste cose.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Basta!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Sono tre anni, due anni, non è possibile!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere! Consigliere, la invito ad uscire dalla sala.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
C'è da vergognarsi!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Si calmi e poi rientri.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
C'è da vergognarsi. No, me ne vado da solo, non c'è bisogno che..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
..lei mi, mi manda via.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo. Benissimo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:
Lei è responsabile. Glielo ho già detto tre volte!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Lei è il cane da guardia della maggioranza!!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si allontani dalla sala, per cortesia!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Mi deve lasciare parlare, Presidente!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, si allontani dalla sala.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Lei è un cane da guardia della maggioranza! Perché lei..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, allora si allontana dalla sala!!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Io mi allontano pure, ma quando lo dico io..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Lei si allontani dalla sala!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

..non è come dice lei!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Immediatamente!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Lei è un cane da guardia della maggioranza. (INTERRUZIONE).

BREVE INTERRUZIONE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, il Consigliere è invitato a lasciare l'aula. Passiamo..passiamo al.. (VOCI FUORI MICROFONO)..si deve vergognare lei! E se ne, si allontani da questa aula per cortesia. Si allontani. Benissimo.

Passiamo alle delibere. Eh, ma..(VOCI FUORI MICROFONO). Sì, va bene, allora Consigliere Petrini, se vuole illustrare la sua interrogazione, lo faccia. 192.

PROPOSTA N. 192

PUNTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A “RICHIESTA DI MESSA IN SICUREZZA E DI INSTALLAZIONE TELECAMERE NEL SOTTOPASSO CICLOPEDONALE”. PROT. 69234/2021

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Io la illustro, ma allora mi risponde qualcuno? Se mi risponde qualcuno, la illustro io. Però, prendiamo atto che nessuno stasera è in grado di rispondermi, Assessore Carmassi, Del Chiaro, Cecchetti. Va bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Passiamo..(INTERRUZIONE)..Benissimo, prego Assessore Del Chiaro a lei la parola.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

No, soltanto, soltanto per dire: allora, l'Assessore Micheli si scusa, peraltro è un aspetto quello dell'installazione, appunto, delle telecamere su cui ultimamente, insomma, è stato fatto un lavoro significativo. Quindi, ci teneva a rispondere. (VOCI FUORI MICROFONO)..stasera..no, non è un, non è un prendere, non è un prendere in giro.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere!

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Lo abbiamo, lo abbiamo..(VOCI FUORI MICROFONO)..allora, lo abbiamo fatto anche in altri Consigli. Quindi, ti chiediamo, ti chiediamo la cortesia di poterlo affrontare nel prossimo Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore.

PROPOSTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Continuiamo con l'ordine del giorno. Delibera n. 101 – Bilancio Consolidato esercizio finanziario 2022.

Prego, Assessora Carmassi, a lei la parola.

PROPOSTA N. 101

PUNTO N. 1 – BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 (ART. 11 BIS DEL D.LGS N. 118/2011). APPROVAZIONE.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Sì, buonasera a tutti. Nel momento in cui si è ricostituita l'aula, allora possiamo affrontare la delibera, la prima delibera all'ordine del giorno che, appunto, come diceva il Presidente, per cui ringrazio per la parola, si tratta del Bilancio Consolidato. Il Bilancio Consolidato, come sapete, è una delibera significativa, è una delibera che portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale entro, nella seduta di oggi, per rispettare la scadenza di legge prevista per la discussione e la votazione sulla delibera stessa, entro il termine che è del 30 di settembre.

Allora, la delibera di Bilancio Consolidato è una delibera, appunto, che portiamo ogni anno. Fa riferimento, appunto, a documenti che rappresentano in maniera aggregata e consolidata il Bilancio al Rendiconto quindi Consuntivo dell'Ente Comunale, quindi prendendo i dati estrapolati dal Rendiconto approvato ad aprile riferito quindi all'esercizio finanziario 2022, chiuso al 31/12 del 2022 aggregato con i Bilanci già approvati degli organismi, con cui, appunto, in base ai parametri di legge e ai principi normativi, che disciplinano la materia, rientrano appunto prima nel Gruppo Amministrazione Pubblica e poi nell'area di consolidamento. Quindi, il Bilancio Consolidato ha questa funzione prendendo a riferimento, prendendo come base gli elementi dei bilanci già approvati degli organismi e delle società partecipate e il Rendiconto, chiuso ed approvato dal Consiglio, dell'Ente Comunale, è una forma di rappresentazione di tali dati in maniera appunto a fini informativi in un'altra forma, rappresentando quindi l'ente con questi organismi nelle società partecipate come se fosse un unico organismo, un unico soggetto giuridico nei confronti, appunto, di soggetti esterni.

Il Bilancio Consolidato, quindi, è formato dal Conto Economico Consolidato dallo Stato Patrimoniale Consolidato e dalla relazione sulla gestione consolidata. Allora, innanzitutto, come passaggio preliminare, si prende in considerazione la formazione, no, nel percorso del Gruppo Amministrazione Pubblica e in base, appunto, ai principi normativi e dal Gruppo Amministrazione Pubblica la creazione dell'area di consolidamento escludendo eventualmente gli enti, i soggetti giuridici o le società che non rientrano nel consolidamento sempre in base ai principi della materia. Allora,

il Gruppo di Amministrazione Pubblica è costituito dalle società dirette e dagli organismi od enti strumentali partecipati direttamente dall'ente, che rispondono a determinati criteri. Per quanto riguarda questo Bilancio Consolidato si fa riferimento nel GAP, nel Gruppo Amministrazione Pubblica, rientrano ERP Lucca SRL, che è una società partecipata interamente pubblica, ma di cui il Comune di Capannori detiene l'8,94%. Reti Ambiente SPA anche questa interamente pubblica di cui il Comune di Capannori detiene il 2,42%. Acquapur Multiservizi, che è una società mista, ma dove il Capannori detiene una partecipazione significativa del 34,9 circa per cento. Capannori Servizi, società interamente cento per cento del Comune di Capannori e ritroviamo anche Fondazione Palazzo Boccella con il 69% perché, appunto, fondazione, come sapete, dove l'anno scorso in fase di liquidazione, della fondazione, per il raggiungimento dello scopo statutario.

Gli stessi soggetti li ritroviamo anche nell'area di consolidamento. Quindi, il Bilancio Consolidato viene costruito se con riferimento all'esercizio 2022 con questi soggetti e quindi con i Bilanci estrapolati dal, appunto, i Bilanci già approvati dalle varie società e per una rappresentazione organica, dove il metodo di consolidamento avviene in maniera integrale laddove la partecipazione è al cento per cento da parte del Comune oppure in maniera proporzionale laddove, appunto, la partecipazione è in una percentuale inferiore al 100% e quindi proporzionale rispetto al, rispetto alla partecipazione dell'ente stesso.

Poi, il metodo di consolidamento, ovviamente, è un procedimento abbastanza articolato, che viene descritto in maniera abbastanza dettagliata nella relazione sulla gestione e nota integrativa. Il risultato finale, che poi è il dato, forse, che emerge e che può essere di riferimento dal conto economico consolidato, abbiamo sull'esercizio 2022 un utile consolidato di gruppo di poco più di 3.900.000 Euro. Quindi, questo è il dato che emerge, appunto, dai documenti allegati. Ovviamente il risultato di questa, del consolidato deriva dalla aggregazione dei dati che derivano dalla gestione, dalla gestione caratteristica, dalla gestione finanziaria e dalla gestione straordinaria, rappresentate, appunto, nel conto economico.

Nello stato patrimoniale consolidato, troviamo l'elemento, invece, faccio per citare gli elementi più significativi, il patrimonio netto leggermente superiore rispetto al consolidato dello scorso anno per 99 milioni e 500 mila Euro.

Questi sono un po' gli elementi. Per quanto riguarda gli elementi fondamentali, cioè che risaltano in maniera preminente.

Per quanto riguarda, invece, alla delibera è allegato, ovviamente, anche il parere dei Revisori, che ripercorre tutta la ricostruzione e certificata, insomma, con le competenze del Collegio dei Revisori la correttezza sia delle fasi preliminari del procedimento, che ha portato all'elaborazione del consolidato, quindi che la procedura di consolidamento è stata operata sulla base dei bilanci approvati, dei bilanci già approvati dai vari enti, che è stata costruita e quindi portata a termine nel rispetto dei principi normativi, che quindi il Bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa di riferimento. E quindi rappresenta, e questo è importante, in maniera veritiera e corretta, appunto, gli elementi secondo gli obiettivi della normativa di riferimento. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Possiamo passare alla discussione. Potete prenotarvi. Bene, se non c'è nessuno. Bene, prego Consigliere Caruso, a lei la parola.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Vuoi parlare tu? Allora, Presidente, due questioni. Quanti minuti mi dà?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Quanto gli spettano.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Me lo dica Presidente, io lo so.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

15 minuti, lo sa bene. Ne abbiamo discusso anche in commissione.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, me ne spettano trenta.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ma gli spettano perché le vuole lei, se le dice da sé, oppure perché c'è una parte del Regolamento che gli dice che gli spetta?

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Io le dico, Presidente, che mi spettano 30 minuti, perché stiamo parlando di una materia che riguarda la predisposizione del Bilancio. Quindi, a norma dell'articolo 58, comma 8, del Regolamento del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì, ma, scusi eh, Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..parla di Bilancio Preventivo, di Rendiconto..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..e di Piani Regolatori e loro variante.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E sa per quale motivo fanno così, Presidente? Sa per quale motivo c'è quella formulazione letterale? Lo sa Presidente?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, non lo so, me lo dica lei che è così ferrato.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Mi posso permettere di ricordarlo a me stesso, Presidente? Io mi permetto di ricordare a me stesso che l'articolo 58, comma 8 del Regolamento, non menziona espressamente il Bilancio Consolidato nell'ambito delle materie, che danno facoltà ai capigruppo di raddoppiare i termini dell'intervento in Consiglio Comunale per una ragione..no, Presidente, mi ascolti, sennò poi sbaglia, Presidente. Eh.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada avanti.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Ecco, per quale motivo il Bilancio Consolidato non è ricompreso nel novero di quelle materie espressamente indicate dall'articolo 58, comma 8? Ricordo a me stesso che il Regolamento del Consiglio Comunale è stato deliberato dal Consiglio Comunale di Capannori nel 2014, quando ancora non era vigente l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato. E ricordo ancora una volta a me stesso è un obbligo che è stato imposto dal Decreto Legislativo 118 del 2011, dopo tre, quattro anni di, diciamo così, di prova, l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato vale soltanto a partire per l'esercizio 2016. Quindi, 30 settembre 2017 i Comuni, per la prima volta, hanno dovuto affrontare l'onore di approvare il Bilancio Consolidato con riferimento ai dati a consuntivo dell'anno 2016. Se il Consiglio Comunale, che nel 2014 ha deliberato quel Regolamento, avesse avuto l'onere di prevedere, di affrontare la discussione e l'approvazione del Bilancio Consolidato, avrebbe indicato espressamente il Bilancio Consolidato nell'ambito di quelle materie, di quell'articolo 58, comma 8. Quindi, se è stato indicato il Bilancio di Previsione, se è stato indicato il Bilancio Consuntivo, Rendiconto, il raddoppio dei termini deve valere in questo caso per estensione, per una interpretazione analogica estensiva dell'articolo 58 e quindi anche il Bilancio Consolidato che riguarda, lo dice la parola stessa, la materia del Bilancio come, come sono il Rendiconto e il Bilancio di Previsione. Quindi, in virtù di una interpretazione analogica estensiva, il Bilancio Consolidato deve entrare nel raddoppio dei termini così come previsto per le altre materie analoghe o simili.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, la ringrazio per la sua dotta spiegazione. Però, non ho..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E sbaglia, Presidente. Lei sta facendo una forzatura inaudita..

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0064668/2023 del 03/10/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Va beh. Allora io, allora io chiedo..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..una forzatura inaudita, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, va bene.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Io le sto dicendo per assimilazione, per interpretazione estensiva..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ma è la sua interpretazione!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

(VOCI SOVRAPPOSTE – parola non comprensibile)..e Presidente..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

E' la sua interpretazione!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E se, e lei mi deve..(VOCI SOVRAPPOSTE – parola non comprensibile)..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Comunque, io chiedo se il Segretario..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Lei mi deve spiegare, mi deve spiegare..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..Generale..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Mi deve spiegare, Presidente, mi deve spiegare per quale motivo il mio, le mie deduzioni sono sbagliate, sono infondate. A meno che lei non voglia, siccome io sono io e voi non siete nulla, perché questa è la regola alla quale lei si attiene, Presidente. Me lo spieghi per filo e per segno. E l'altra questione, che c'è, che è necessario chiarire, Presidente, e interrompiamo il tempo perché io non sto facendo un intervento di merito, la prego anche di verificare se sono stati rispettati i termini regolamentari per la trasmissione ai Consiglieri Comunali della documentazione relativa al Bilancio Consolidato.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, si ricorda che abbiamo fatto la Commissione Capigruppo?

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Certo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Dove lei, ed è registrato, mi ha detto..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..i temi sono congrui per la documentazione.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Ah, l'ho detto io?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì, me l'ha detto lei.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

L'ho detto io, Presidente?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì, mi ha detto che erano più che sufficienti.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

No, me l'ha detto lei.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Io me lo ricordo bene.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Me l'ha detto lei, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, no.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sono più che sufficienti per noi Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Va bene. Comunque..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Però, io le sto, no Presidente, non giri la frittata. Io le sto dicendo..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non sto girando.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..dei limiti. Allora, siccome lei ha l'obbligo giuridico di verificare il rispetto delle norme regolamentari, che disciplinano il funzionamento del Consiglio Comunale, in virtù della posizione sua, di garantes super partes, anche della legalità del, per quanto concerne l'osservanza delle norme di legge regolamentari, che disciplinano il funzionamento del Consiglio Comunale, la prego di fare questa sera il riscontro, chiedo questo. E di motivare. E il termine "congruo" per me non dice nulla. Il termine congruo significa questo è congruo il termine di dieci giorni, può essere congruo un termine di 30 giorni. E' un termine assolutamente ambiguo, Presidente. E lei la prego di indicarmi qual è la norma regolamentaria che dice che la documentazione, relativa al Bilancio Consolidato, deve essere inviata in termini congrui. Me lo dice, per cortesia? Prenda atto della mia ignoranza, Presidente, perché le sto chiedendo..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

No, io.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..qual è la norma del Regolamento..(VOCI SOVRAPPOSTE – parole non comprensibili)..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prendo, prendo atto..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..che parla di congruità dei termini.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..prendo atto della sua posizione, che è quella di sollecitare sempre una risposta da parte mia in un certo modo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente. Presidente, io..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Comunque io, un momento!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..le ho appena detto, le ho..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Un momento!!! Un momento, un momento. Allora, io ho la facoltà di chiedere il parere al Segretario Generale. Quindi..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Presidente, io voglio..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Adesso, io chiedo il parere del Segretario Generale.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E io voglio solo fare una chiosa.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si metta seduto ed ascolti.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Io voglio fare una chiosa, Presidente. Voglio soltanto aggiungere che il Consiglio Comunale non è una bocciofila, Presidente, dove si fanno le cose a proprio piacimento. Ci sono delle leggi, delle regole, delle norme regolamentari, delle norme statutarie che dobbiamo rispettare. E lei è il garante del rispetto di quelle norme di cui ho citato in precedenza.

Quindi, la prego di indicarmi l'articolo del Regolamento di Contabilità o del Regolamento del Consiglio Comunale, che dice che la documentazione può essere messa a disposizione 12 giorni prima. Non meno di 12 giorni prima.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Do la parola al Segretario Generale. Prego, signor Segretario, a lei la parola.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Allora, quello che io dico è una valutazione tecnica mia, chiaramente poi le scelte non sono mie e questo tengo sempre a dirlo. Allora, mi sembra che i temi siano due: uno è quello dei tempi che i Consiglieri hanno. La norma è quella dell'articolo, chiedo scusa, il 58, che abbiamo visto prima, comma 8. Il 58, comma 8, non fa riferimento al Consolidato. Questo è un regolamento..Consigliere. Quindi, termino il mio ragionamento, che, vi ripeto, non è decisione, non ho poteri di decisione. E' una considerazione tecnica, che rimetto a voi. Questo Regolamento è del 2014. Il Consolidato è del 2011. C'era..(VOCI FUORI MICROFONO)..c'era..Consigliere! Però, mi faccia finire! Stavo dicendo, stavo dicendo, essendo Segretario dal 2013, che il Bilancio Consolidato ha avuto successivamente una serie infinite di proroghe, tant'è che per enti molto più piccoli di questo, nemmeno c'è stato l'obbligo per anni,

ma che esistesse il Bilancio, salvo proroghe di legge, lo si sapeva tre anni prima. Questo è il tema.

Secondariamente, non è che il Consiglio è intervenuto modificando il 58, comma 9, e inserendo altro. Quindi, evidentemente, anche questa è stata una scelta fatta, perché si sarebbe potuto fare prima. Quindi, l'interpretazione, che do io, è che secondo me, la lettera della norma è chiara, ma è una lettura che do io e che rimetto a voi.

Sui termini, il termine per la presentazione della documentazione del Consolidato, è data dall'articolo 34 del Regolamento di Contabilità, che abbiamo visto nei giorni scorsi e il quale fa semplicemente rinvio ai termini di legge. Il Regolamento, invece, stabilisce termini ad hoc per il Bilancio e per il Consolidato, ma non lo fa in alcun modo, per il Rendiconto, ma non lo fa in alcun modo per questo. Quindi, non attribuendo dei termini individuali ad hoc, che invece fa negli altri due casi, la stessa norma, e rinviando semplicemente..va beh, e rinviando semplicemente a termine di legge, che per noi sono termini regolamentari, cioè i termini dell'ordinario, che credo siano cinque giorni, il termine è il medesimo di tutti gli altri atti.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Non ha, non ha la parola in questo momento, no? Benissimo. Vedo che ha chiesto parola il Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Per me è uguale, eh. Io, se vuole intervenire Caruso, non c'ho. Quello deciderà il Presidente. Per quanto mi riguarda, allora, la riunione dei capigruppo si è conclusa dicendo che nel regolamento del Bilancio Consolidato non è stato preso in considerazione perché, appunto, quando è stato approvato lo Statuto, il regolamento non era previsto di normare la materia. E, nella riunione dei capigruppo, ultimamente, anche parlandone tra noi, ci sono le registrazioni, abbiamo convenuto che era congruo quanto era stato deciso in quel momento alla riunione, cioè sia per quanto riguarda i termini di distribuzione dei documenti, sia anche per la discussione, di tenere un atteggiamento per cui, sostanzialmente, gli orari previsti andavano bene per discutere di una documentazione, che ha molti limiti e non necessità di entrare tanto negli argomenti, perché proprio il contenuto stesso non ci impone di intervenire né sui bilanci, c'è solo da fare una verifica, che alcuni considerano inutile, altri non ci vogliono nemmeno intervenire. A me è sembrata, comunque, un passaggio utile avendo alle spalle una storia, che mi dice che, ad un certo punto, di fronte alle gravi crisi dei Comuni, molti Comuni presero la strada di fare delle società, che consentivano, in qualche modo, di superare un gap di Bilancio che riportava alcuni di questi alla chiusura, al fallimento. Per cui, facendo delle società, si riuscì, riuscirono alcuni che lo fecero, insomma, di spostare dei debiti di alcune società, che andavano a gestire dei servizi. Quindi, in qualche modo, superare quelle difficoltà.

Tuttavia, veniva fuori che non si aveva più la certezza di sapere quanto un Comune era indebitato. E quindi la discussione, poi, è emersa con forza anche al livello nazionale dove si riteneva utile che queste società fossero messe sotto controllo e comunque che ci fossero delle verifiche. Ecco che per quanto ne so io, è emersa la

scelta del Bilancio Consolidato, cioè di uno strumento che, ad un certo punto dell'anno, verifica quello che è stato il Bilancio Consolidato del Comune, il Bilancio Consuntivo, e quelli che sono i Bilanci approvati nelle varie società di cui il Comune fa parte. Nel nostro caso, appunto, abbiamo verificato questo, quindi il Bilancio Consuntivo e i Bilanci delle società che ci tengo a precisare, che noi non possiamo modificare nulla. Ecco perché la discussione è breve: si tratta di prendere atto di quanto è stato comunicato all'ente, di quanto l'ente ha avuto modo di recepire questa documentazione e di stabilire se, a nostro avviso, è una documentazione veritiera. Se la documentazione ha passato, appunto, anche il vaglio dei Sindaci Revisori, questo è avvenuto, se questa documentazione è stata presentata nei termini di legge, e oggi siamo qui, appunto, a determinare che entro il 30 settembre, perché poi quello che conta è la legge, non sono i regolamenti, la legge che sovrasta tutto. Quindi, che la norma di legge, oggi se approviamo il Bilancio Consolidato, l'abbiamo rispettata e questo è importante. Che per quanto riguarda Capannori, come è stato detto bene dall'Assessore Carmassi o Assessora Carmassi, insieme al Comune, al Bilancio del Comune, c'è il Bilancio dell'ERP Lucca, quello che si occupa delle case pubbliche, del patrimonio pubblico; Reti Ambiente Spa, appunto, la società che insieme ad altri cento Comuni si occupa dello smaltimento dei rifiuti e della raccolta; Acquapur, che, appunto, è la società che gestisce il sistema, il sistema delle fognature; e Capannori Servizi che è la società che gestisce la Casa di Riposo di Marlia e la piscina comunale; Palazzo Vocella, che ha gestito la riconversione di un edificio, sul quale ha investito molto il Comune e si erano fatte anche diverse iniziative e ci sono in corso anche iniziative volte al turismo, volte alla riqualificazione di (parola non comprensibile) nell'ambito turistico, alimentare.

Ecco, detto questo, quindi si è determinato un utile di 3.900.000 Euro, che è il Consolidato 2022. Questi sono, a mio avviso, i termini importanti, veritieri, verificati dai Revisori dei Conti e che noi oggi approviamo con la convinzione, appunto, e anche la verifica dei Bilanci, che sono stati presentati. Questo, a mio avviso, è l'elemento fondamentale al di là dei tempi, che ci possono volere per discutere o meno dell'argomento, che mi sembrano abbastanza inutili quello dei tempi. Comunque, se qualcuno ne vuole parlare per un'ora, a mio avviso non ci sono problemi.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Grazie Consigliere Angelini. Do la parola al Consigliere Caruso. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Grazie Presidente. Prendo atto di certi pareri, perché pure il Segretario ha detto che il Regolamento di Contabilità rimanda alla legge. Il Regolamento di Contabilità non rimanda affatto alla legge. Rimanda alle norme del Regolamento del Consiglio Comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale prevede, per il Bilancio di Previsione, un termine non inferiore a 15 giorni e un termine non inferiore a 20 giorni per quanto riguarda il Rendiconto. Se poi si vuole negare il carattere e la natura di Bilancio, al Bilancio di Consolidato, fate come vi pare perché già abbiamo maturato

da tantissimo tempo che certe interpretazioni non sono assolutamente tecniche, ma sono fatte esclusivamente per venire in soccorso del Presidente del Consiglio Comunale, e certe interpretazioni facciamo finta, facciamo finta con una buona dose di buon cuore, di prenderle per buone. Perché io contesto quella interpretazione, quella interpretazione nel metodo e nel merito perché io, sono stato io il primo a dire che l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato, è stato contemplato dal Decreto Legislativo 118 del 2011, con l'obbligo diventato effettivo dopo un periodo di prova di quattro anni a partire dall'esercizio 2016, quindi con Bilanci da approvare nel 2017. Se nel 2014 non c'era l'obbligo, non vedo per quale motivo i nostri predecessori di Capannori avrebbero dovuto prevedere l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato se non c'era quell'obbligo concreto. E se i nostri colleghi avessero avuto contezza dell'obbligo, certamente avrebbero scritto Bilancio Consolidato a fianco del Bilancio di Previsione e del Bilancio Consuntivo, del Rendiconto perché sono tutte e tre materia di Bilancio, materia di contabilità e se il raddoppio dei termini vale per quei due tipi di Bilanci, deve per forza valere anche per l'ultimo genus, il Bilancio Consolidato, che appartiene alla categoria dei provvedimenti di competenza del Consiglio Comunale, che hanno quella natura di contabilità pubblica. Contabilità pubblica. Quindi, ci sono i documenti contabili di serie A e i documenti contabili di serie C, la documentazione ve la possiamo mandare quando ci piace a noi. I termini facciamo 15 minuti perché poi dobbiamo andare a mangiare la piazza o a mangiare il tordello, Presidente.

Presidente, lei non ha assolutamente l'equilibrio giusto per decidere in maniera equa. E' una critica politica questa, Presidente. Perché quando io faccio, richiamo ai criteri ermeneutici, che vigono nell'interpretazione delle norme regolamentari, e quando io parlo di estensione analogica per fattispecie non espressamente prevista e data l'identità della natura di quel documento, Presidente, lei si rifugia con questi pareri tecnici che non reggono, alla prova dei fatti, e le argomentazioni inconfutabili che io ho reso in questa assise. Però questa assise, taluno la considera come la bocciofila, e io non posso fare altro che respingere questo approccio diletteristico nella gestione di un organo istituzionale come il Consiglio Comunale.

Il principio di legalità, Presidente, del quale principio molti di voi si ergono a paladini, passa anche dal rispetto delle norme di legge e delle norme regolamentari che presiedono al funzionamento di questa assemblea.

E questa sera avete dimostrato che vale quel principio ermeneutico secondo il quale io sono io, decido io perché sono al vertice dell'assemblea, e voi non siete un tubo, dovete sottostare alle mie immotivate decisioni. E io questo è un atteggiamento che respingo, che respingo nettamente, Presidente.

Allora, passando anche alla materia che ci interessa, passando anche alla materia che ci interessa, io, qualche giorno fa, ho sentito, diciamo così, le lamentele di un Consigliere Comunale di opposizione di Lucca, non dirò se uomo o donna, Consigliere Comunale, che si lamentava della complessità, della difficile comprensibilità del Bilancio Consolidato. E devo dire, per fortuna, noi a Capannori questo problema non ce l'abbiamo, devo essere sincero. Sia da parte dei Consiglieri di opposizione, che dai Consiglieri di maggioranza c'è la piena consapevolezza degli

argomenti, degli argomenti che dovranno essere trattati, che sono trattati questa sera. E io non condivido affatto l'interpretazione, che è stata data da taluno, dice: questo è un Bilancio che riguarda gli aspetti economici, economico-patrimoniali dell'ente, non riguarda gli aspetti finanziari perché sono di stretta competenza del Bilancio di Previsione e del Rendiconto, ora è come se si trattasse di un fastidio, di una incombenza noiosa che la legge rimette nell'ambito delle competenze dei Consiglieri Comunali. Io, a me questa superficialità di valutazione, questa superficialità di valutazione, questa superficialità di valutazione non importa perché se è un adempimento al quale devono ottemperare i Consiglieri Comunali, dobbiamo avere tutti contezza degli argomenti, che andiamo a discutere. Posso dire per noi, Presidente, glielo dico, non voglio apparire arrogante, ma dieci giorni, undici giorni, anche due giorni sono più che sufficienti per comprendere il significato degli atti, che sono stati posti alla nostra cognizione. Questo è un documento contabile che deve servire per rappresentare la situazione economica patrimoniale dell'ente, inteso non come ente a sé stesso, ma come un unico soggetto economico formato da soggetti tutti che hanno una distinta pluralità, soggettività giuridica. In modo tale da evidenziare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali, che il gruppo dell'Amministrazione Pubblica intrattiene con i soggetti terzi. E quindi comprendiamo benissimo che se la finalità, la ratio del Bilancio Consolidato è rappresentare i valori economici e patrimoniali nei confronti del soggetti terzi, una operazione, che riveste una importanza fondamentale, una importanza fondamentale è l'elisione delle poste infra-gruppi, i rapporti di credito del debito per quanto riguarda l'aspetto finanziario costi e ricavi per quanto riguarda l'aspetto economico. Se non vengono correttamente interpretati questi rapporti, non vengono fatte le necessarie elisioni delle poste reciproche, delle poste contabili reciproche, il Bilancio Consolidato non è in grado di rispecchiare fedelmente quelli che sono i rapporti fra il Comune di Capannori, intesa come entità capofila, ed i soggetti terzi, che con il Comune di Capannori hanno dei rapporti giuridici.

Eh, io rilevo anche, anche dal parere reso dal Collegio dei Revisori che sono state rilevate delle discordanze tra le reciproche posizioni contabili. Quindi, se non è stata fatta l'elisione delle poste credito e debito, costo ricavo, il Bilancio Consolidato non è stato redatto con i criteri di omogeneità e quindi non è intrinsecamente veridico. Perché i dati che sono rappresentati sono dati falsati. Tenuto conto di quello che è la ratio del Bilancio Consolidato di cui ho parlato in precedenza.

E ora, signori, possiamo accettare una situazione di questo tipo, che falsa i dati contabili? Cioè la rappresentazione numerica contenuta nel Bilancio? Non lo possiamo accettare. Perché anche la Corte dei Conti, che ha emanato le linee guida, da rispettare scrupolosamente nella redazione del Bilancio Consolidato, parla, che i rapporti infra-gruppo devono essere correttamente elisi, correttamente eliminati. Non è stato fatto questo. E poi è anche scritto nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che non tutte le società rientranti nel perimetro, nel GAP, hanno rispettato le direttive di consolidamento. E questa è un'altra cosa gravissima. Quali sono queste società? Io l'ho letta la relazione. Non vengono indicate. Per quale motivo non hanno rispettato? E io faccio presente a tutti i miei colleghi e anche ai cittadini, che ci stanno

ascoltando, che è un preciso onere giuridico del Comune emanare alle società rientranti nel gruppo, i criteri e i principi necessari per rendere omogenee le posizioni contabili e per eliminare queste discrasie. Per quale motivo non sono stati rispettati questi criteri, queste direttive? Per quale motivo? Io posso capire bene che ci sono sistemi contabili diversi per quanto riguarda gli accantonamenti dei fondi, gli ammortamenti, i trattamenti delle altre poste contabili. Ma queste differenze nel trattamento contabile, devono essere eliminate dalle direttive che l'Amministrazione Comunale di Capannori ha reso a tutti i soggetti del gruppo. E a me sarebbe piaciuto, signori, perché durante la riunione della Commissione Bilancio io ho chiesto la presenza del Collegio dei Revisori dei Conti? Perché mi sarebbe piaciuto fare qualche domanda. Quali sono stati questi criteri, queste direttive che avete emanato. C'è stato detto, c'è stato detto che non era opportuna dal punto di vista politico la presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, che questa entità mistica, questa presenza diafana, tutti sappiamo che esiste, ma non l'abbiamo mai vista in faccia.

E' stato detto, è stato detto non è opportuno. Io qualche domandina gliela avrei voluta fare. Come è stato fatto il controllo circa il rispetto dei principi contabili? Un controllo a campione, presumo, come si fa solitamente in queste circostanze. E ricordo bene a tutti, Consigliere Ceccarelli, che il Collegio dei Revisori dei Conti non è affatto l'organo di consulenza del Consiglio Comunale, perché se il Consigliere Ceccarelli viene a dire un politico del suo calibro, un uomo del suo spessore, che mi viene a dire come ha fatto la volta scorsa in riunione, che il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di consulenza del Consiglio Comunale, Consigliere Ceccarelli io credo che lei non abbia detto una cosa congrua, perché ricordo a tutti che il Collegio dei Revisori collabora con il Consiglio Comunale. E io, in virtù di questo principio di collaborazione, che deve esserci tra il Consiglio Comunale e il Collegio dei Revisori ho richiesto legittimamente la presenza del Collegio dei Revisori alla riunione della Commissione Bilancio, ma mi ha risposto picche. Perché? Perché l'abito mentale, l'abitudine, la modalità di comportamento è gestire il lavoro del Consiglio Comunale o il lavoro delle Commissioni come una società bocciofila. Ma non è questa la maniera dignitosa, signori. Se io ho i richiesto la presenza di quei soggetti, e c'era un motivo particolare. Se poi non volete farli venire perché li volete preservare come l'immaginetta della Madonna veneratissima, nascosta dietro una teca per preservarli dalla corruzione, non so per quale motivo. (RUMORI DI DISTURBO IN SOTTOFONDO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI DEI CONSIGLIERI COLLEGATI ON LINE).

Per quale motivo non li avete fatti venire? E avrei voluto parlarci io. E poi è stato anche, anche scritto e questa è una cosa che mi permetto di sottolineare a tutti, l'ambiguità di questa parte: "la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile". Ma risulta complessivamente conforme cosa significa? Che qualche irregolarità, qualche erroraccio, diciamo così, ci sta. E io avrei voluto chiedere per quale motivo la procedura di consolidamento non è totalmente conforme, ma è complessivamente conforme? E ve lo dico io per quale motivo, non c'è bisogno nemmeno di chiederlo al Collegio dei Revisori. Quelle anomalie, quelle discordanze nei saldi reciproci sussistono, ve lo dico io per quale

motivo: perché c'è stato detto, ci sono, è stato l'origine di quelle discordanze.. se siete disinteressati potete uscire. L'origine di quelle discordanze deriva dalla differenza di contabilizzazione delle poste in materia IVA. Perché per il Comune l'IVA è indetraibile, per le società private l'IVA può essere detratta o a credito o a debito. E io rifiuto questa interpretazione perché..Presidente, chiedo scusa, mi danno fastidio. E' una interpretazione, è una interpretazione che io non condivido affatto perché non tutta l'IVA del Comune è indetraibile. L'IVA è indetraibile per quanto riguarda i servizi istituzionali del Comune, per quanto riguarda le altre attività che non rientrano nell'attività istituzionale del Comune, l'IVA presiede ai rapporti di credito e debito secondo le regole generali. E se voi ricordate bene, quando noi, in sede di regolamento di contabilità, noi del Gruppo Lega, proponemmo degli emendamenti in materia IVA per quanto riguarda il (parola non comprensibile) charge, lo split payment, la creazione di una contabilità attiva, dedicata alle operazioni rilevanti il credito-debito, ci fu detto: eh, non possiamo, non possiamo, non possiamo approvarli questi emendamenti perché li avete fatti voi della Lega. E avete sbagliato. Perché se il Regolamento di Contabilità avesse recepito quegli emendamenti, che avevamo proposto noi, molto probabilmente quelle discordanze e quelle anomalie, che risultano nel Bilancio Consolidato, sarebbero, non sarebbero emerse.

E poi c'è un'altra circostanza, la do io un'altra spiegazione: per quale motivo ci sono queste discordanze? Può accadere anche il caso, il caso che la società che fa il servizio tal dei tali, il servizio di mensa o il servizio di trasporto pubblico, emette una fattura, emette una fattura, ma il Comune può darsi che non ha fatto il correlativo impegno di spesa. Che risulta? Risulta il rapporto di credito, la società registra anche il ricavo nel conto economico, il credito nel conto finanziario, il Comune non può emettere, non può registrare quella fattura perché non ha fatto l'impegno di spesa. Questi sono i veri motivi della discordanza dei saldi contabili. Perché ci sono queste anomalie. E sapete cosa comportano queste anomalie? Questi saldi reciproci, che non trovano perfetta coincidenza e non vengono correttamente elisi? Comportano la nascita di potenziali debiti fuori Bilancio.

Quindi, se fossi in voi, io queste anomalie non le sottovaluterei affatto, perché sono sintomo di una gestione non corretta dal punto di vista dei principi contabili, finanziari economico e patrimoniale.

Quindi, un necessario approfondimento lo farei, lo farei. Lo farei. Non sottovaluterei questi campanelli di allarme. Chiederei una riflessione più approfondita, più meditata, più ponderata di questa materia perché qui non stiamo parlando di bruscolini, stiamo parlando di un adempimento sostanziale di estrema rilevanza, al cui importanza è pari al Bilancio, al Rendiconto e al Bilancio di Previsione Triennale. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Prima di proseguire nella discussione, voglio precisare che, secondo il regolamento, articolo 8, "è prerogativa del Presidente del Consiglio di avvalersi di apposito ufficio dotato di proprio personale, di idonee attrezzature,

potendo comunque richiedere la collaborazione del Segretario Generale, dei dirigenti e promuovendo l'acquisizione di pareri di esperti o consulenti".

E prego il Consigliere, i Consiglieri tutti di tenere in considerazione il lavoro svolto dal Segretario che è perfettamente consono alle sue prerogative. E quando esprime un parere, che io gli chiedo, non è per giustificarmi, per coprirmi, mi dà un parere tecnico. Quindi, a questo punto, direi di avere il massimo rispetto per le persone. Il massimo rispetto per le persone, per il Segretario Generale e anche per il Presidente del Consiglio. Ci sono interventi? Prego, Assessora, se vuole rispondere, risponda.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Sì, no, brevemente, per appunto ribadire che il, come ho già detto nell'esposizione il parere, allora in Commissione c'è stata un'ampia discussione, era presente anche, tra l'altro, il dirigente finanziario e la P.O. Poi, nel senso, anche la commissione c'è stato modo di dibattiti, di dibattito e di approfondimento. E anche gli uffici e la sottoscritta è sempre a disposizione per ulteriori approfondimenti. Giusto per ribadire che il parere dei revisori è un parere favorevole. I punti, che venivano prima eliminati iniziano con "in caso di", sono evidenti formule di rito perché dicono in caso di rettifica ecc, ecc, sono riportati, o di non rispetto, del mancato rispetto di, verranno riportate nella nota integrativa, dove nella nota integrativa, ovviamente, non c'è evidenza di elementi che non ha, o elementi che hanno interrotto la corretta elaborazione del consolidato, non ci sono elementi negativi.

Mentre, invece, il parere dei Revisori si conclude con un parere favorevole, forse non l'avevo specificato nella esposizione e fra le osservazioni e considerazioni, appunto, oltre a ribadire che il Bilancio è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 11 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, si ribadisce che il Bilancio Consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria di tutto il perimetro di consolidamento. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono degli interventi? Altrimenti passiamo alla dichiarazione di voto. Benissimo. Allora, ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Berti, a lei la parola.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Grazie Presidente. Mi riallaccio un po' a quello che è stato detto anche dai colleghi, dal collega di maggioranza. La situazione finanziaria, economica del risultato tra le società partecipate e l'ente è positiva, come si legge anche nel parere dei Revisori. Il dibattito in Commissione ci ha permesso di approfondire tutte le varie situazioni e i vari dubbi e anche poter rilanciare con dei suggerimenti per i possibili approfondimenti, anche successivi, quindi alla luce di tutto questo e anche della risposta esaustiva che ci ha, insomma, completato l'Assessora, il parere della maggioranza, rispetto a questa delibera, è favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Berti. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Bene, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, aspettiamo che si attivi il sistema. Prego, può essere dato il voto. E poi chi manca? Consigliera Pisani.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Ci sono riuscita. Perché non me lo prende, me l'ha preso?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì, sì, sì, va ora. Sì, sì, sì. Okay. A posto.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. (Parola non comprensibile) riceve 15 voti favorevoli e 5 contrari. La delibera è approvata.

Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego, può essere dato il voto. Chi manca? L'opposizione, Scannerini. Eccolo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La immediata eseguibilità è approvata con 15 voti a favore e 5 contrari.

PROPOSTA N. 100

PUNTO N. 2 – RATIFICA DELLA VARIAZIONE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 APPROVATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla delibera successiva. Ratifica della variazione n. 6 al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025. Approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale.

Prego, Assessora Carmassi.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Sì, grazie. Allora, questa è una ratifica ad una variazione d'urgenza che interessa essenzialmente, solamente la parte in conto capitale del Bilancio. Ed era stata resa necessaria per contabilizzare e quindi inserire a Bilancio il contributo in parte capitale proveniente dalla Provincia di Lucca, destinato all'intervento avente ad oggetto la realizzazione della rotatoria della Madonnina.

Quindi, si inserisce e si contabilizza un contributo pari a 184.867,52. Poi, sono stati, appunto, risistemati alcuni capitoli ma di entrata ed uscita senza impatto sui totali insomma previsti già a Bilancio. Comunque, era importante, appunto, prendere atto di questo contributo della Provincia su un intervento, tra l'altro, rilevante e molto atteso e, appunto, da eseguire sul nostro territorio come la rotatoria della Madonnina e questa è la ratifica alla variazione urgente. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore Carmassi. Ci sono interventi? Bene, se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ah, Consigliera dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Eh? Ovviamente. Ovviamente la maggioranza voterà a favore. Queste risorse, sono delle risorse che entrano al Bilancio per realizzare un'opera importante per il nostro territorio. Di queste risorse e della..(BRUSIO IN SALA)..scusatemi! Scusi Caruso, però mi disturba! Io non riesco a continuare se fa così. Eh, ma come si fa, Presidente? Eh, Caruso, mi disturba!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Basta! Continui Consigliera Berti e voi fate silenzio!

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Se me lo concedono. Io sono abituata a..(VOCI SOVRAPPOSTE – parole non comprensibili).

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0064668/2023 del 03/10/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Prego, prego. Prego, Consigliera Berti.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:
Grazie. E quindi..(INTERRUZIONE)..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Prego, Consigliera Berti.

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:
E l'Assessore ci aveva già anticipato che ci sarebbe stata la necessità di fare questa variazione di Bilancio. Ne eravamo consapevoli. E' una risorsa importante, che va ad intervenire, a sostenere un intervento fondamentale per il nostro territorio. Quindi, ovviamente, il parere della maggioranza è un parere favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie Consigliera Berti. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Bene, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla votazione.
Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Può essere dato il voto. Prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo. La delibera è approvata con 15 voti a favore e 5 astenuti.
Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Sì, può essere dato il voto. Lunardi. Eccolo.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo. La delibera, per l'immediata eseguibilità, ottiene: 15 voti favorevoli e 5 astenuti. La delibera è approvata.

**ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DELLA PROPOSTA N. 55 (PUNTO N. 3) E DELLA PROPOSTA N. 78 (PUNTO N. 4).
SEGUIRANNO, AL TERMINE DEL DIBATTITO, VOTAZIONI SEPARATE.**

PROPOSTA N. 55

PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AVENTE AD OGGETTO LA DISCIPLINA E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MULTIPROFESSIONALE DI ZONA, ISTITUITA AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 9, DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/R/2013, COME MODIFICATO DALL’ART. 13 D.P.G.R. N. 55/R/2020.

PROPOSTA N. 78

PUNTO N. 4 REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AUTORIZZAZIONE E L’ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA MODIFICA ARTT. 2, 7 E 14.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alle successive delibere. La n. 55 e la n. 78. Prego, Assessore, a lei la parola. Vada avanti, Assessore.

ASSESSORE CECCHETTI FRANCESCO:

Allora, inizierei con l’illustrazione della delibera. E’ una delibera prevalentemente direi quasi totalmente tecnica, tra l’altro l’abbiamo portata in Commissione insieme alla collega Frediani perché è una delibera, che è articolata, appunto, in due delibere e non ha avuto, diciamo, neanche un voto contrario proprio per questo aspetto, diciamo, tecnico, che è essenzialmente il recepimento di una norma, di una norma regionale da parte del Comune di Capannori e che hanno fatto tutti i Comuni della Conferenza Zonale di Lucca, di cui facciamo parte, con il Comune di Lucca con la Presidente Testaferrata, Comune di Capannori, Comune di Altopascio, Comune di Porcari e Villa Basilica, Montecarlo e Pescaglia. Essenzialmente parla della modalità con cui si può aprire un asilo nido sul nostro territorio e su tutti i territori, appunto, della Conferenza Zonale. In virtù di questa norma regionale non è più ogni singolo Comune, che da solo dà il via libera con i suoi tecnici, il suo pedagogista o la sua pedagogista e con la ASL per l’apertura di un asilo nido, ma si forma una equipe multidisciplinare come Conferenza Zonale, che è deputata, appunto, a rilasciare questo via libera per l’apertura degli asili nido non solo a Capannori ma in tutti i territori della Piana di Lucca. E quindi questa delibera è stata portata grosso modo tale e quale in tutti i Comuni. Spiego il perché c’è anche una parte della collega Frediani, perché si va a modificare il Regolamento, in sole due righe essenzialmente, cioè che il via libera lo dà questa equipe multidisciplinare e non dei dipendenti di

ogni singolo Comune, quindi al livello zonale c'è una normativa diciamo equivalente tra i vari territori, con delle persone anche che seguono e chiaramente ognuno per il settore suo di competenza, la sua specifica formazione e quindi, insomma, si va a deliberare questa cosa che incide anche per due righe, appunto, sul Regolamento. Per cui, c'è la delibera, che porto io, che, diciamo, introduce questa équipe multidisciplinare di recepimento della norma regionale, e poi c'è il cambio del regolamento che, appunto, riguarda il SUAP presso il quale chi desidera aprire un asilo nido nel Comune di Capannori deve, appunto, presentare la procedura necessaria.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Ci sono degli interventi? Prego Consigliere Lionetti, a lei la parola.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Sì, grazie Presidente. Giusto due parole dato che queste due delibere sono delibere, appunto, come ha già detto l'Assessore piuttosto tecniche, con cui andiamo a semplicemente a recepire una norma regionale. L'obiettivo è quello di uniformare il giudizio in merito all'autorizzazione e all'accreditamento, al funzionamento di servizi educativi di prima infanzia per tutti i Comuni della Conferenza Zonale, della Piana di Lucca. Quindi, attraverso l'istituzione di questa commissione, che sarà appunto una commissione fissa con competenze multi professionali, sanitarie, tecniche, pedagogiche. Saranno valutate tutte le richieste di accreditamento per una maggiore uniformità di pareri e di giudizi. Quindi, il nostro parere, in merito, è positivo, riporto anche il parere della commissione, che è stato positivo, quindi abbiamo votato all'unanimità la prima delibera illustrata dall'Assessore e nella seconda si è astenuta l'opposizione, ma data la tecnicità della delibera, passatemi questo termine, credo che sia auspicabile e possibile approvare entrambe le delibere con parere positivo di tutti i Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Lionetti. Ci sono altri interventi? Benissimo, se non ci sono altri interventi, passerei alla dichiarazione di voto. Bene, allora dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla votazione.

Passiamo alla votazione della prima delibera, la n. 55, approvazione del Regolamento avente ad oggetto la disciplina ed il funzionamento della Commissione Multiprofessionale di Zona, istituita ai sensi dell'articolo 50, comma 9, del Regolamento Regionale n. 41/R/2013, come modificato dall'articolo 13 DPGR n. 55/R/2020. Prego.

VOTAZIONE DELIBERA N. 55 (PUNTO 3).

BREVE INTERRUZIONE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera ottiene: 19 voti favorevoli, 1 astenuto.

Passiamo alla votazione della immediata eseguibilità. Prego, votate.

Bene, l'immediata eseguibilità ottiene: 19 voti favorevoli e 1 astenuto. La delibera è approvata anche nella immediata eseguibilità. No, no..(VOCI FUORI MICROFONO)..ah, scusate. Ah, scusate.

L'immediata eseguibilità ottiene: 19 voti a favore e 1 astenuto. La delibera è approvata.

Passiamo alla delibera n. 78 – Regolamento Comunale per la autorizzazione e l'accreditamento dei servizi educativi prima infanzia – Modifica articolo 2, 7 e 14.

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE DELIBERA N. 78 (PUNTO N. 4).

Scusate. Ho, per errore, premuto il tasto del voto contrario. Io, però, dichiaro a voce di essere favorevole. No, non si può cambiare. Eh, era chiusa. Sì.

Allora, la delibera ottiene: 19 voti favorevoli e 1 astenuto.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità. Prego.

Benissimo. La delibera ottiene per l'immediata eseguibilità 19 voti a favore e 1 astenuto.

PROPOSTA N. 44

PUNTO N. 5 – ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI DI ACCOGLIENZA, INFORMAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, MANUTENZIONE ORDINARIA E MONITORAGGIO DELL'ITINERARIO CAMMINO DI SANTA GIULIA IN APPLICAZIONE DELL'ART. 15 DELLA L.R. 86/2016 – MODIFICA DELLA CONVENZIONE ED INDIVIDUAZIONE NUOVO CAPOFILA.
RINVIATA.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Allora, la delibera sarebbe la n. 44. Per assenza dell'Assessore, la rimandiamo al prossimo Consiglio.

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0064668/2023 del 03/10/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

PROPOSTA N. 90

PUNTO N. 6 – SISTEMA MUSEALE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LUCCA – ADESIONE PER GLI ANNI 2023-2027.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

E passiamo alla delibera n. 90 – Sistema museale territoriale della Provincia di Lucca, adesione per gli anni 2023-2027. Prego, Assessore.

ASSESSORE FRANCESCO CECCHETTI:

Grazie Presidente. Chiedo la cortesia, perché si era detto otto e mezzo, però..(VOCI FUORI MICROFONO)..Non ho, non ho questa aspirazione. No, tornando un attimo, tornando un attimo seri, mi interessa un minuto esporre quest'altra delibera, che invece non è unicamente tecnica, perché va a parlare di un progetto di cui ho molto a cuore. Praticamente, noi oggi andiamo con questa delibera a rinnovare la nostra adesione, del nostro Museo Athena, al Sistema Museale Territoriale della Provincia di Lucca, che è il sistema il cui capofila è il Museo Privato Paolo Cresci della Storia per l'Immigrazione dall'Italia, che riunisce tutti i musei, pubblici o privati, della Provincia di Lucca, che vogliono stare all'interno di questa rete. E' un piccolo progetto, che ci costa diciamo 1.500 Euro annui, come adesione appunto a questa rete, che ci ritornano indietro in beni, servizi, quindi mostre, quindi diciamo anche laboratori, piccole presentazioni di libri, che avvengono all'interno del nostro Museo. E mi interessa in questa sede rimarcare perché sono veramente molto contento da due punti di vista del nostro museo e cioè che abbiamo ogni 15 giorni una espositore del territorio, che porta lì i propri quadri, le proprie sculture, le proprie opere, e, come abbiamo già fatto siamo ovviamente aperti a tutti coloro che vogliono esporre le proprie opere ad Athena. Abbiamo un calendario molto lungo fin dopo Natale, a dimostrazione di come tanti vogliono sempre più venire ad esporre ad Athena. E poi ad Athena abbiamo questo progetto che, secondo me, è molto bello, fatto assieme ad ANPAS dove assieme agli educatori di ANPAS ci sono delle persone disabili, che tengono aperto il Museo, fanno da guida alle persone, che vogliono visitarlo e aiutano anche nel montaggio, diciamo, delle mostre, con i piccoli supporti, che abbiamo a disposizione, e quindi, diciamo, fanno una esperienza di inserimento lavorativo particolarmente innovativa perché, di solito, quando si parla dei lavoro dei disabili si pensa sempre, per la maggior parte è l'agricoltura sociale, ci sono delle belle esperienze sul territorio nell'ambito della ristorazione. Però, ecco, in ambito culturale impiegare queste persone penso sia un valore aggiunto. Lo facciamo in collaborazione con la ASL. Noi, come Comune, paghiamo gli educatori, invece la ASL paga la borsa lavoro a queste persone, che hanno anche una piccola indennità, altra cosa credo preziosa. Quindi, insomma, la nostra adesione al sistema museale della Provincia di Lucca, con il nostro Piccolo Museo Athena sta dentro questo

percorso e, insomma, penso che meriti essere, diciamo, portato ancora avanti nei prossimi anni ed è quello che proponiamo con questa delibera.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. La discussione è aperta. Consiglieri, volete? Bene. Consigliera Lionetti, a lei la parola.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Sì, grazie Presidente. Anche qui velocemente. La delibera anche qui è passata di commissione con voto favorevole da parte dei Consiglieri di maggioranza e un Consigliere di opposizione e due astensioni. Comunque, io credo che sia una delibera importante. Con questo rinnovo si ribadisce la volontà e l'importanza di mettere in rete il ricchissimo patrimonio museale di Lucca e della sua provincia. Quindi, poi, tutta la media valle, la Garfagnagna, la Versilia e per promuovere una maggiore collaborazione tra le realtà museali pubbliche e private. La Regione Toscana, da anni, sta perseguendo una politica attiva di messa a sistema dei musei. La nostra Provincia si presenta come una sorta di museo diffuso e il patrimonio culturale costituisce il principale tratto identitario e, allo stesso tempo, una risorsa strategica per lo sviluppo. E mettere a sistema una rete ampia e distribuita ad istituti museali di piccole e medie dimensioni, permette di affrontare, come diceva l'Assessore, attraverso la cooperazione, la partecipazione ai bandi, la gestione organizzativa, ovviamente una migliore gestione e migliori opportunità. E poi, ovviamente, per valorizzare relazioni tra ogni singolo museo e il suo territorio, che, di norma, è sempre più ampio di quello del Comune in cui è inserito.

Nella delibera sono bene elencate comunque tutte queste finalità, che sono davvero tante. Siamo convinti di rinnovare quindi la convenzione e quindi contenti che il nostro Museo Athena sia coinvolto in questa rete. Un museo, lo ripeto anch'io, perché è giusto dirlo, che sta crescendo sempre di più negli anni, in termini di presenze e dei servizi offerti. Sono tanti gli espositori, autori, artisti che, appunto, vengono a proporci le loro iniziative.

Il Museo è sempre più conosciuto e visitato grazie alle collezioni significative, che espongono dal punto di vista archeologico, etnografico e storico, quindi e ovviamente ricordo la bellissima iniziativa, il bellissimo progetto del "Museo senza barriere" che permette di contare sull'apporto di tirocinanti con disabilità, che è sicuramente un valore, un valore aggiunto promuovendo le acquisizioni e competenze ed autonomia per coloro che, che fanno il tirocinio.

Quindi, un ottimo lavoro per valorizzare il nostro patrimonio culturale e storico all'interno di un museo aperto, fruibile, accogliente e inclusivo. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Lionetti. Ci sono altri interventi? Ci sono, passiamo alla dichiarazione di voto. Benissimo, allora dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla votazione. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Può essere dato il voto. Prego.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo, la delibera è approvata alla unanimità. Passiamo..con 20 voti.

Passiamo alla immediata eseguibilità. Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Prego. Petrini, qui manca il suo voto. Consigliere Petrini manca, sì. Ecco.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo. L'immediata eseguibilità riceve 20 voti e la delibera è approvata alla unanimità.

Grazie a tutti. Grazie a tutti, dichiaro chiusa questa seduta consiliare. Grazie e buona serata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,41

Votazione proposta delibera n. 101 "Bilancio consolidato esercizio finanziario 2022 (art.11 bis del D.Lgs.n.118/2011). Approvazione".

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI			VOTANTI 20
Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	15	
CONTRARI			
Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Scannerini	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione IE proposta delibera n. 101 “Bilancio consolidato esercizio finanziario 2022 (art.11 bis del D.Lgs.n.118/2011). Approvazione”.

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	15	VOTANTI 20
CONTRARI Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Scannerini	n.	5	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta delibera n. 100 “Ratifica della variazione n. 6 al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 approvata in via d’urgenza dalla Giunta Comunale”

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	15	VOTANTI 15
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Scannerini	n.	5	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0064668/2023 del 03/10/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

Votazione IE proposta delibera n. 100 “Ratifica della variazione n. 6 al Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 approvata in via d’urgenza dalla Giunta Comunale”

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Micciché, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	15	VOTANTI 15
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Caruso, Lunardi, Pellegrini, Petrini, Scannerini	n.	5	

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0064668/2023 del 03/10/2023 Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

Votazione proposta delibera n. 55 “Approvazione del regolamento avente ad oggetto la disciplina e il funzionamento della Commissione multiprofessionale di Zona, istituita ai sensi dell'Art. 50 c.9 del Regolamento Regionale n.41/R/2013, come modificato dall'Art.13 D.P.G.R. N.55/R/2020”.

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Lunardi	n.	1	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0064668/2023 del 03/10/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

Votazione IE proposta delibera n. 55 “Approvazione del regolamento avente ad oggetto la disciplina e il funzionamento della Commissione multiprofessionale di Zona, istituita ai sensi dell'Art. 50 c.9 del Regolamento Regionale n.41/R/2013, come modificato dall'Art.13 D.P.G.R. N.55/R/2020”.

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Lunardi	n.	1	

Votazione proposta delibera n. 78 “Regolamento comunale per l’autorizzazione e l’accreditamento dei servizi educativi prima infanzia – modifica artt.2, 7 e 14”

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Lunardi	n.	1	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0064668/2023 del 03/10/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

Votazione IE proposta delibera n. 78 “Regolamento comunale per l’autorizzazione e l’accreditamento dei servizi educativi prima infanzia – modifica artt.2, 7 e 14”

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Miccichè, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini	n.	19	VOTANTI 19
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI Lunardi	n.	1	

Votazione proposta delibera n. 90 “Sistema Museale Territoriale della Provincia di Lucca - Adesione per gli anni 2023-2027”

PRESENTI	n.	20	
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Lunardi, Miccichè, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini	n.	20	VOTANTI 20
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0064668/2023 del 03/10/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

Votazione IE proposta delibera n. 90 “Sistema Museale Territoriale della Provincia di Lucca - Adesione per gli anni 2023-2027”

PRESENTI	n.	20	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Amadei, Angelini, Bachi, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Lunardi, Miccichè, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini	n.	20	VOTANTI 20
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0064668/2023 del 03/10/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

Il Presidente del Consiglio comunale
Gigliola Biagini

Il Segretario generale
Marco Ciancaglini